



DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
UFFICIO CONCORSI

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 50 INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA – CATEGORIA C (POSIZIONE ECONOMICA C1) – FAMIGLIA EDUCATIVA E SOCIALE, ESCLUSIVAMENTE RISERVATA AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 1, COMMA 228-TER, TERZO PERIODO, DELLE LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208, COME INTRODOTTO DALL'ART. 17 DEL DECRETO LEGGE N. 113/2016, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2016, N. 160.

E' indetta, in conformità alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 15 del 5 agosto 2016, una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 50 Insegnanti di scuola dell'infanzia – Categoria C (posizione economica C1) – Famiglia Educativa e Sociale, esclusivamente riservata al personale in possesso dei requisiti previsti dal comma 228 ter dell'art. 1 legge 28.12.2015 n. 208, così come modificato dal D.L. 113/2016.

La procedura relativa alla presente selezione è in ogni caso subordinata all'esito negativo della procedura attivata ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Roma Capitale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Articolo 1

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva pubblica di stabilizzazione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) Laurea in scienze della formazione primaria ad indirizzo scuola dell'infanzia o a ciclo unico quinquennale o titoli equipollenti. Sono, inoltre, considerati validi, ai fini dell'ammissione, i titoli di studio conseguiti al termine dei corsi triennali quinquennali sperimentali di scuola magistrale e dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998, o comunque conseguiti entro l'anno scolastico 2001-2002. I titoli di studio indicati devono essere rilasciati da Istituti/Università riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico/universitario dello Stato italiano.

Nei confronti di coloro che risultano inseriti nella graduatoria per incarichi di supplenze di cui alla determinazione dirigenziale del Dipartimento Risorse Umane n. 1454/2007 in possesso di un titolo non conseguito nei termini sopra indicati, l'ammissione avverrà con riserva da sciogliersi all'esito delle verifiche di legge prima dell'approvazione della graduatoria definitiva.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa;

- B) aver maturato, alla data di entrata in vigore del D.L. 113/2016 (25 giugno 2016), tre anni di servizio, anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze di Roma Capitale nel profilo professionale di Insegnante di scuola dell'infanzia (per anno di servizio si intende aver prestato non meno di 180 giorni di attività lavorativa, anche non continuativi - cfr. C.C.N.I. MIUR 11.04.2017, per un totale di almeno 540 giorni di servizio prestato. In tale computo saranno considerati, quali periodi di servizio prestato,

anche quelli riferiti agli istituti previsti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, es. congedo di maternità; astensione obbligatoria, ecc.).

Non saranno ammessi alla presente procedura di selezione i candidati dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni;

C) il possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- età non inferiore ai 18 anni;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- non avere riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non essere stati licenziati da Roma Capitale, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi. Ai sensi del D.Lgs. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii. – art. 41, comma 2 – l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

I requisiti, ad eccezione di quello di cui al punto B), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei suddetti requisiti, nonché l'eventuale mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente bando, comporta, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Articolo 2

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatte sull'apposito modulo allegato al presente bando, dovranno essere presentate dal 27 settembre 2017 e non oltre il 26 ottobre 2017, pena esclusione dalla selezione - secondo una delle seguenti modalità:

- a mano ed in busta chiusa, presso il Protocollo della Direzione Organizzazione e Risorse Umane - Via del Tempio di Giove 3 – 00186 Roma (orari: dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00; martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.00);
- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizzata a: “Ufficio Protocollo del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale – Via del Tempio di Giove, 3 – 00186 Roma”.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione il candidato dovrà essere indicata la dicitura “Contiene domanda di partecipazione a procedura selettiva pubblica” con l’esatta denominazione della stessa.

Le domande dovranno pervenire al predetto Ufficio Protocollo entro il termine sopraindicato (26 ottobre 2017) – **pena l’esclusione dalla selezione**. Come termine di presentazione vale la data del timbro dell’Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata a/r, non pervengano all’Ufficio Protocollo del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale – Via del Tempio di Giove, 3 – 00186 Roma entro il termine di 15 giorni dalla data di scadenza del bando.

- a mezzo Posta Elettronica Certificata, unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale, spedita esclusivamente all’indirizzo: *protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it*, riportando nell’oggetto la dicitura “Contiene domanda di partecipazione a procedura selettiva pubblica” con l’esatta denominazione della stessa ed allegando:
 - la domanda firmata e scansionata in formato PDF;
 - copia in formato PDF di un documento di identità personale in corso di validità;
 - ulteriori documenti richiesti ovvero ritenuti utili dal candidato ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, analogamente scansionati nel formato PDF.

La spedizione dalla casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro il suddetto termine (26 ottobre 2017) – **pena l’esclusione dalla selezione**.

Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

Ove il termine di scadenza sopra indicato coincida con un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve allegare, pena l’esclusione dalla stessa, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità.

Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegata la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00 (tassa concorso), da effettuare esclusivamente - entro i termini di scadenza del presente bando - a mezzo c/c postale sul conto n. 37433000 intestato alla Tesoreria di Roma Capitale.

In caso di mancata produzione della predetta ricevuta, verrà assegnato ai concorrenti un termine per la presentazione della stessa, pena l’esclusione dalla selezione.

In caso di invio tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) personale, tutti i documenti sopra indicati devono essere obbligatoriamente prodotti in formato PDF ed allegati al messaggio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancata ricezione del messaggio, ovvero per l'errata indicazione da parte del concorrente dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di Roma Capitale sopra indicato.

Nella domanda, redatta sull'apposito modulo allegato al presente bando, il candidato, oltre al cognome e nome, deve dichiarare, pena esclusione dalla selezione stessa, **sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:**

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione";
- c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- d) le eventuali condanne penali riportate; ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), ovvero, di non avere carichi pendenti;
- f) di non avere riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- g) di non essere stato licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- h) di non essere stato licenziato da Roma Capitale, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 1 "Requisiti di ammissione", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato;
- l) il numero di codice fiscale;
- m) il preciso recapito (con relativo numero di codice di avviamento postale);
- n) un recapito telefonico, nonché l'indirizzo di posta elettronica o di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) personale (se in possesso), presso il quale, ad ogni effetto, sarà fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione all'Ufficio Concorsi del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane;
- o) il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza/riserva di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- p) l'indicazione, quale lingua straniera per la prova orale, dell'inglese, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che ha modificato l'art. 37 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- q) di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di Roma Capitale.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

In caso di disabilità, debitamente documentata, il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20, Legge 5 febbraio 1992, n. 104).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Saranno esclusi dalla procedura di selezione i soggetti risultati non in possesso dei requisiti richiesti o le cui domande siano pervenute oltre i termini prescritti dal bando.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata.

L'invio della domanda attraverso la Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento di identità personale in corso di validità.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Articolo 3

Valutazione dei titoli

Nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di servizio e di cultura e della determinazione del relativo punteggio, non devono essere riportati:

- **il titolo di studio indicato quale requisito di ammissione ai sensi dell'art. 1 del presente bando;**
- **i giorni di servizio che costituiscono requisito di ammissione (tre anni di servizio maturati alla data del 25 giugno 2016, per un totale di 540 giorni).**

Qualora il suddetto titolo di studio o i predetti giorni di servizio siano riportati nella sezione "titoli di servizio, di cultura e vari" dell'istanza di partecipazione, non se ne terrà conto nella valutazione dei titoli.

Per i titoli di servizio, cultura e vari, non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30.

I titoli di servizio, cultura e vari dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

I concorrenti, ai fini della valutazione, dovranno dichiarare nella domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, i titoli di servizio, di cultura e vari.

Potranno, altresì, presentare, a corredo della domanda, tutti quei documenti che riterranno di produrre nel loro interesse, in originale, in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00.

La dichiarazione in merito al possesso dei suddetti titoli è resa sotto la propria personale responsabilità, con la consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La domanda deve essere, in tal caso, corredata di un elenco della documentazione allegata in carta libera e debitamente firmato dal candidato.

Non saranno presi in considerazione i titoli, o l'autocertificazione del possesso degli stessi, pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda.

Titoli di servizio: attribuibile un punteggio massimo di 5/10

- Servizio effettivo prestato, con contratto di lavoro a tempo determinato, alle dipendenze dell'Amministrazione di Roma Capitale nel profilo professionale di Insegnante Scuola dell'Infanzia:
per ogni mese (22 giorni) anche non continuativo o frazione di mese superiore a giorni 11: **punti 0.20**
- Servizio effettivo prestato, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, nelle scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie in qualità di Insegnante Scuola dell'Infanzia:
per ogni mese (22 giorni) anche non continuativo o frazione di mese superiore a giorni 11: **punti 0.06**
- Servizio effettivo prestato nei nidi a gestione diretta di Roma Capitale in qualità di educatrice di ruolo o supplente:

per ogni mese (22 giorni) anche non continuativo o frazione di mese superiore a giorni 11: **punti 0.04**

Titoli di cultura: attribuibile un punteggio massimo di 3/10

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM): **punti 2.00**
- Laurea (L), conseguita all'esito di un percorso formativo di durata triennale: **punti 1,50**
- Titoli di specializzazione post-universitari o corsi di perfezionamento post-universitari svolti presso Istituti Universitari, per ogni titolo: **punti 0.50**

Titoli vari: attribuibile un punteggio massimo di 2/10

- Corsi di aggiornamento e perfezionamento, conclusi con superamento di esame, su materie attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione, rilasciati da strutture accreditate da Enti ed Amministrazioni pubbliche, per ogni titolo: **punti 0.30**
- Pubblicazioni attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione di cui il candidato risulti autore, per ogni pubblicazione: **punti 0.20**

La valutazione dei titoli di servizio, di cultura e vari sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale, dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I candidati che vogliono richiedere un riesame del punteggio attribuito dalla Commissione Esaminatrice nella valutazione dei titoli di servizio, cultura e vari, possono produrre istanza di riesame alla medesima Commissione entro e non oltre 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'elenco generale di valutazione titoli. Le istanze di riesame prodotte oltre tale termine non saranno prese in considerazione dalla Commissione Esaminatrice.

Articolo 4

Prove di esame

L'esame consisterà in una prova scritta ed in una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nella somministrazione di un gruppo di non meno di cinque domande con quattro ipotesi di soluzione per ogni singola domanda, tra le quali il candidato dovrà indicare la risposta corretta e svolgere in merito un commento sintetico.

Tale prova riguarderà le seguenti materie:

Lineamenti di pedagogia generale; Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riguardo alla fascia 3/6 anni e con riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale, nonché ai problemi psicologici specifici dell'infanzia; disposizioni in materia di scuola dell'infanzia con particolare riferimento alla scuola dell'Infanzia di Roma Capitale; la scuola dell'Infanzia nel sistema formativo e scolastico: continuità verticale ed orizzontale; il progetto educativo della scuola dell'Infanzia.

La data e la sede per lo svolgimento della prova scritta d'esame saranno comunicate con un anticipo di almeno 15 giorni mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Roma Capitale, link al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, nella sezione "Concorsi". Tale pubblicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.

La banca dati costituita dai quesiti da cui saranno estratte le cinque domande oggetto della prova scritta saranno pubblicati dall'Amministrazione, sulle pagine del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane del sito istituzionale www.comune.roma.it, almeno 30 giorni prima della data della prova medesima.

PROVA ORALE

Verterà sulle materie oggetto della prova scritta e, inoltre, su:

- a) elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati di abuso e maltrattamento nei confronti dei minori e all'obbligo di segnalazione e denuncia per prevenire e/o intervenire in situazioni di grave pregiudizio su minori;
- b) disposizioni normative e regolamentari di Roma Capitale sulle scuole dell'infanzia; normativa degli Organismi collegiali di partecipazione e gestione scolastica;
- c) elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento all'ordinamento delle Autonomie Locali;
- d) elementi conoscitivi della lingua straniera inglese;
- e) elementi conoscitivi delle procedure informatiche più diffuse.

Articolo 5

Ammissione alla prova orale

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano ottenuto nella valutazione della prova scritta una votazione di almeno 7/10.

Ai candidati ammessi alla prova orale verrà data comunicazione, della data e della sede di esame, almeno 20 giorni prima della prova stessa, mediante lettera raccomandata con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del punteggio ottenuto nella prova scritta.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 7/10.

Articolo 6

Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli di servizio, cultura e vari e nelle prove d'esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame.

Nella formazione della graduatoria la Commissione deve tener conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di categorie riservatarie e preferenze. Saranno applicate le riserve di legge, in favore di particolari categorie di cittadini, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o riserva previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire al Protocollo del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale, Via del Tempio di Giove n.3, 00186 Roma, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del bando della procedura selettiva.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

La data di arrivo dei suddetti documenti è stabilita dal bollo a data apposto su di essi dall'Ufficio Protocollo del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale.

La graduatoria di cui sopra è approvata con determinazione dirigenziale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e pubblicata all'Albo Pretorio capitolino e sul sito istituzionale di Roma Capitale. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Articolo 7

Assunzione in servizio

I candidati utilmente collocati in graduatoria, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, alla stipula del contratto individuale di lavoro ad assumere servizio.

Il candidato che non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Si procederà alla instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con i vincitori, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, comparto Regione – Enti Locali, mediante la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato, in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e dal relativo bando della procedura, nonché la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/01 e s.m.i..

L'Amministrazione procede, ai sensi del D.P.R. 445/00, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione sottoscritte dai candidati.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché all'effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente, tenuto anche conto delle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione.

Il candidato assunto sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Regioni e Autonomie Locali.

Agli assunti in servizio verrà corrisposta la retribuzione annua prevista dal vigente C.C.N.L. per la categoria C – posizione economica C1.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 8

Restituzione della eventuale documentazione allegata

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – Ufficio Concorsi, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza dell'esito concorsuale e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, la restituzione della documentazione eventualmente allegata alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva di stabilizzazione.

Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

Articolo 9

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti l'eventuale

procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

I dati verranno trattati, con modalità anche automatizzate, solo per tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

Il Titolare del trattamento dei dati è Roma Capitale; il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Programmazione e reperimento risorse umane; Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate nell'ambito di tale Direzione.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. Le graduatorie approvate dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffuse mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di Roma Capitale nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs.196/03 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonché l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'interessato ha inoltre diritto:

- di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Articolo 10

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della presente procedura selettiva per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare, prima della scadenza, la procedura già bandita. Il provvedimento di revoca va notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della tassa concorso.

Articolo 11

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando saranno osservate le norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, quelle previste dal vigente C.C.N.L. del comparto del personale delle "Regioni – Autonomie Locali", nonché dalla normativa di accesso agli impieghi per il personale non dirigente di Roma Capitale.

Roma, 26 settembre 2017

Il Direttore
Dott. Gianluca Viggiano